

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“WHITE DOVE Evoluzione del maschile - Onlus”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione denominata “WHITE DOVE Evoluzione maschile - Onlus”, con sede in Genova Via Frugoni, 15/5. L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Attività Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Art. 2 - Descrizione

“WHITE DOVE Evoluzione del maschile – Onlus” è una libera Associazione, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I, Capo III, art. 36 e segg. del Codice civile, dal D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, nonché dal presente Statuto.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione “WHITE DOVE Evoluzione del maschile - Onlus” persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per lo sviluppo del potenziale umano e per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone, anche straniere, con forte svantaggio sociale e/o economico. Una particolare attenzione è data agli aspetti della paternità e al sostegno che la figura del padre può necessitare nei momenti di fragilità. Ha inoltre lo scopo di promuovere azioni di contrasto alla violenza di genere anche proponendo percorsi di cambiamento per gli uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

Uno spazio di attenzione ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, stalking, nell'ambito dell'età adolescenziale e nelle scuole.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopramenzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni

Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione potrà attivare una rete di collaborazioni tra le cooperative, le associazioni - anche di volontariato - e di queste con gli enti pubblici e privati operanti nella medesima direzione.

Art. 4 - Attività

L'Associazione “WHITE DOVE Evoluzione del maschile - Onlus” per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- 1) iniziative rivolte ad assicurare assistenza per le persone meno abbienti, persone interessate da specifiche patologie psichiche, nei limiti delle norme vigenti in materia, per le persone, anche straniere, in condizione di emarginazione dipendente da eventi sociali oggettivi e soggettivi, nei limiti delle norme vigenti in materia;
- 2) offrire uno spazio di riflessione e sostegno (gratuito e rivolto a persone in disagio economico) per gli uomini che attraversano un momento di fragilità rispetto al loro ruolo paterno: uno spazio per ritrovare le qualità fondanti del maschile e della paternità.
- 3) attivazione sul territorio di uno spazio fisico di ascolto e accoglienza (gratuito e rivolto a persone in disagio economico) particolarmente pensato per gli uomini che agiscono violenza fisica e psicologica nelle relazioni affettive e che possa essere un punto di riferimento anche per le comunità straniere del territorio;
- 4) realizzazione di programmi ed interventi di sensibilizzazione volti alla valorizzazione e diffusione degli aspetti positivi della figura maschile rivolti alle persone con svantaggio sociale e/o economico e presso le scuole;
- 5) organizzazione di attività volte al contenimento, con percorsi di prevenzione e/o trattamento, del fenomeno della violenza di genere
- 6) attuazione di progetti di prevenzione e sostegno alle vittime di bullismo e cyberbullismo rivolte a giovani studenti con presenze sul territorio e nell'ambito scolastico
- 7) assistenza e sostegno personale e giuridico per le vittime di stalking
- 8) percorsi di cura e sostegno tramite gruppi di autoaiuto.

Art. 5 - I soci

L'Associazione "WHITE DOVE Evoluzione del maschile - Onlus" è aperta a tutti coloro che, avendo compiuto la maggiore età ed essendo interessati a perseguire finalità di solidarietà sociale, ne condividono lo spirito e gli ideali, ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati avranno diritto di voto in assemblea: in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente. Tale domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Statuto e di tutte le eventuali modifiche, nonché il pagamento delle quote annuali previste in favore dell'Associazione da parte di ciascun tesserato e l'obbligo di osservare le deliberazioni che, in base al presente Statuto, saranno adottate dai competenti organi dell'Associazione stessa. Il recesso è sempre consentito e si effettua a norma dell'art. 2526 c.c.

In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, nonché in caso non osservanza delle delibere assunte, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'associazione.

La qualità di socio si perde per morte, recesso od esclusione.

L'esclusione è decisa da Consiglio Direttivo e ha effetto dal giorno in cui la relativa comunicazione ben motivata, a mezzo lettera raccomandata A.R., è inviata all'escluso.

Art. 6 - Organi sociali

Sono organi sociali dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente.

Art. 7 - L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo supremo dell'Associazione e le sue delibere, prese in conformità del presente Statuto e degli eventuali regolamenti interni, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

All' Assemblea dei soci, da convocarsi almeno una volta all'anno, dal Presidente entro il 30 aprile, spetta:

- 1) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed il Presidente;
- 2) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, nonché della relativa relazione;
- 3) l'approvazione del programma e del piano annuale delle attività associative;
- 4) l'approvazione del regolamento interno.

Le assemblee sono valide prescindendo dal numero dei presenti e deliberano a maggioranza dei presenti.

Le assemblee che comportano modifiche al presente Statuto deliberano con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso nella sede e recapitata mezzo posta anche elettronica ai soci almeno 8 giorni prima della data fissata.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo: eleggibilità, composizione, dimissioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo a cui compete la conduzione ordinaria dell'Associazione. E' composto da 3 a 5 membri.

Sono previste le seguenti cariche:

Il Presidente che rappresenta l'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le decisioni.

Può essere nominato un Segretario a cui competono le attribuzioni che vengono assegnate all'inizio del mandato (verbalizzazione, attuazione di pratiche burocratiche, ecc.) e riguardano la parte burocratica dell'Associazione.

Può anche essere nominato un Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo potrà, inoltre, eleggere tra i soci un Presidente Onorario allo scopo di realizzare una qualificata rappresentanza. Questi avrà diritto a partecipare alle riunioni del Comitato con diritto di voto.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono gratuitamente la loro attività e durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo presentasse le dimissioni scritte, oppure risultasse assente a tre riunioni consecutive, salvo giustificato motivo, ovvero decadesse dal suo incarico, l'assemblea deve provvedere alla elezione del membro da sostituire. Tale nuovo membro terminerà il mandato insieme ai membri originariamente eletti.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo. Ruolo e compiti

Il Consiglio Direttivo, essendo l'organo esecutivo dell'Associazione, si raduna almeno due volte all'anno. E' validamente costituito quando sono presenti 2/3 dei membri. Può essere convocato in seduta straordinaria a giudizio del Presidente, o su richiesta scritta di un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo stesso.

Le dimissioni scritte dei due terzi del Consiglio fanno ritenere dimissionario tutto il Consiglio stesso.

I suoi compiti sono:

1. eleggere eventualmente tra i suoi membri, nella prima riunione del mandato, un Segretario ed un Vice Presidente;
2. curare l'attuazione delle linee programmatiche promosse dall'Assemblea dei soci e di quelle approvate;
3. predisporre annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
4. approvare la relazione annuale al bilancio predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, da sottoporre alla propria Assemblea;
5. predisporre il piano annuale e le modalità di attuazione delle iniziative;
6. presiedere alle operazioni di tesseramento, di recessione e di esclusione dei propri aderenti;
7. designare i propri rappresentanti nei vari Enti o Organismi che operano in settori analoghi nell'ambito del proprio territorio.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 7 e dura in carica cinque anni.

Al Presidente spetta:

1. la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione esercitata in ottemperanza a precise indicazioni del Consiglio Direttivo, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio;
2. la convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo e della Assemblea dei soci;

3. la competenza sull'inoltro degli atti e delle pratiche associative presso le altre istituzioni e la vigilanza sulla regolare tenuta dei Libri sociali dell'Associazione.

Art. 11 - Autonomia

L'Associazione nello svolgimento della sua attività agisce con piena autonomia di gestione amministrativa ed organizzativa e con tutte le conseguenti responsabilità.

Art. 12 - Il Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Art. 13 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni mobili e immobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività connesse con le finalità istituzionali;
- quote associative.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Le elargizioni volontarie in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettati dall'Assemblea, che delibera sulla utilizzazione di questi, in armonia con le finalità istituzionali.

E' vietata, durante la vita dell'Associazione, la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. L'Associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione "WHITE DOVE Evoluzione del maschile – Onlus" deve essere deliberato con il voto favorevole della maggioranza dei soci iscritti all'Associazione aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto ad altra Onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 15 - Modifica dello Statuto

La modifica del presente Statuto può essere deliberata esclusivamente dall'Assemblea su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto.

Art. 16 - Norme di chiusura

Per tutto quanto non espressamente indicato in questo Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.